

MUTAMENTI URBANI

Edizione 2025 - 2026

Tracciare il futuro, insieme.

INTRODUZIONE: UN VIAGGIO CONTINUO NEL CUORE DEI CAMBIAMENTI

Benvenuti alla **quinta stagione** di "The First Thursday", e in particolare alla nuova edizione **2025/2026** di "Mutamenti Urbani". Questa iniziativa culturale si è affermata come un punto di riferimento in Valle d'Aosta per stimolare il dibattito, promuovere l'innovazione e agire concretamente sulle sfide contemporanee.

"The First Thursday" è nato con l'idea di creare un appuntamento fisso, ogni primo giovedì del mese, per esplorare temi culturali, sociali e ambientali con voci autorevoli e prospettive innovative. "The First Thursday Mutamenti Urbani" è un'evoluzione naturale di questo format, concentrandosi su l'interazione complessa tra l'uomo, l'ambiente costruito (le città) e l'ambiente naturale (la natura, la montagna), con un'attenzione speciale al contesto alpino valdostano.

Questa nuova edizione 2025/2026 si distingue per un duplice focus strategico che ne amplifica l'impatto e la risonanza:

- "Round Road": Un Progetto Innovativo per la Sostenibilità. Un'iniziativa ambiziosa che mira a trasformare un'infrastruttura esistente in un modello di sostenibilità e arte pubblica.
- "Women's Rights VdA": L'Esplorazione dei Mutamenti Urbani e della Sostenibilità attraverso una Lente di Genere. Un'analisi critica e propositiva per un'urbanistica e una società più inclusive ed eque.

La programmazione, estesa fino al 2026, è stata pensata per creare un **percorso graduale e partecipato**, che culminerà nella realizzazione dell'opera d'arte pubblica **"SEMEN"** tra giugno e agosto 2026. L'obiettivo è massimizzare il **coinvolgimento della comunità e degli stakeholder**, riflettendo i nostri valori cardine: **inclusione**, **sostenibilità**, **innovazione e un profondo radicamento territoriale**.

IL CONTESTO: "THE FIRST THURSDAY MUTAMENTI URBANI" - UNA PIATTAFORMA DI RIFLESSIONE E AZIONE

1.1. Genesi ed Evoluzione del Formato "The First Thursday"

Il ciclo "The First Thursday" è emerso come un punto di riferimento culturale in Valle d'Aosta grazie alla sua capacità di portare sul territorio voci autorevoli, offrire prospettive innovative e mantenere un approccio sempre accessibile e coinvolgente. Si è consolidato come una piattaforma dinamica per il dibattito su temi cruciali.

"The First Thursday Mutamenti Urbani" rappresenta un'evoluzione focalizzata sull'interazione dinamica tra l'uomo e gli ambienti che lo circondano – le città, la natura selvaggia e, in particolare, il paesaggio montano valdostano. La prima edizione ha già dimostrato il grande interesse della comunità, generando un vivace dibattito e confermando la necessità di continuare questa esplorazione.

1.2. Obiettivi Strategici della Seconda Edizione (2025-2026)

Questa seconda edizione mira ad andare oltre la semplice discussione, trasformando gli incontri in veri e propri motori di cambiamento:

- **Approfondire la Comprensione**: Fornire strumenti e conoscenze per capire le complesse trasformazioni urbane e naturali, con un focus sul contesto alpino valdostano e le sue specificità.
- **Promuovere la Partecipazione Attiva**: Trasformare gli incontri in laboratori di co-progettazione e confronto, dove le idee prendono forma e le soluzioni vengono discusse collettivamente.
- **Stimolare Soluzioni Innovative**: Favorire la generazione di idee e progetti concreti per affrontare le sfide ambientali e sociali più urgenti, spesso in un'ottica interdisciplinare.
- Creare un Ponte Solido: Rafforzare il legame e la collaborazione tra il mondo accademico (in particolare l'Università della Valle d'Aosta e il suo Centro di Ricerca GREEN) e la società civile, le istituzioni e il settore privato.
- Valorizzare l'Arte Pubblica: Mostrare e rafforzare il ruolo dell'arte contemporanea non solo come espressione estetica, ma come strumento potente di sensibilizzazione, rigenerazione urbana e catalizzatore di dialogo.
- **Integrare la Prospettiva di Genere**: Esplorare in modo sistematico l'intersezione tra questioni di genere, mutamenti urbani e sostenibilità, promuovendo un approccio più inclusivo e attento alle diverse esigenze della popolazione.

IL CUORE DEL PROGETTO: "ROUND ROAD" - UN PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ E ARTE PUBBLICA

2.1. "Round Road": Una Risposta Innovativa alle Sfide Climatiche e Ambientali Valdostane

"Round Road", con l'Associazione Culturale BLU come Lead Partner, nasce come una risposta concreta e innovativa alle urgenti sfide climatiche e ambientali che la Valle d'Aosta, come molte altre regioni alpine, si trova ad affrontare. Il progetto ha l'ambizione di trasformare la Strada Statale 26 (SS26) non solo in un'infrastruttura di collegamento, ma in un vero e proprio "corridoio ecologico" e "laboratorio a cielo aperto" per la sostenibilità.

Obiettivi Chiave di "Round Road":

- **Sensibilizzazione Ambientale**: Aumentare la consapevolezza pubblica sui temi critici come il cambiamento climatico, la tutela della biodiversità e il ruolo fondamentale degli impollinatori per gli ecosistemi.
- **Rigenerazione Territoriale**: Promuovere pratiche di agricoltura sostenibile e una manutenzione del verde che favorisca attivamente la biodiversità lungo il percorso della SS26.
- **Innovazione e Ricerca**: Integrare discipline diverse come la scienza, l'arte e le pratiche sociali per sviluppare soluzioni olistiche e creative alle sfide ambientali.
- Coinvolgimento Comunitario: Creare un forte senso di appartenenza e responsabilità collettiva nei confronti del territorio, attraverso la partecipazione attiva dei cittadini.
- **Creazione di un Modello Replicabile**: Sviluppare un progetto che possa diventare un esempio virtuoso e scalabile per la riqualificazione sostenibile di altre infrastrutture simili in contesti diversi.

2.2. "SEMEN": Il Cuore Artistico ed Ecologico del Progetto

Al centro di "Round Road" vi è "SEMEN", un'opera d'arte pubblica unica, definita un "mandala vivente", curata dall'artista Chicco Margaroli. Questa installazione non è solo un'espressione artistica, ma è concepita come un ecosistema funzionale e un simbolo potente di rigenerazione e interconnessione.

Caratteristiche e Funzioni di "SEMEN":

- **Simbolo di Rinascita**: La sua forma e il suo concetto evocano la fertilità e la capacità di rigenerazione della natura, in un momento storico in cui la cura dell'ambiente è fondamentale.
- Habitat per Impollinatori: Attraverso la selezione di specie vegetali mirate, curate dalla Dottoressa Forestale Elisabetta Bottinelli, "SEMEN" diventerà un rifugio e una fonte di nutrimento essenziale per api, farfalle e altri impollinatori, specie cruciali per la biodiversità

- e l'agricoltura.
- **Punto di Riferimento Educativo**: Funzionerà come una vera e propria **"aula a cielo aperto"**, offrendo un ambiente immersivo per le scuole e la comunità per apprendere l'importanza della biodiversità e dei servizi ecosistemici.
- Narrazione Integrata: La curatela narrativa di Nicolò Porcelluzzi renderà i concetti scientifici e artistici accessibili e coinvolgenti per un pubblico ampio, trasformando l'opera in un potente strumento di divulgazione.
- Materiali Sostenibili: La sua realizzazione avverrà con tecniche a basso impatto ambientale e l'utilizzo prioritario di risorse locali, coerentemente con i principi di sostenibilità del progetto.

2.3. Partenariati e Sinergie per il Successo di "Round Road"

Il successo di "Round Road" è intrinsecamente legato a una solida e multidisciplinare rete di partenariati:

- Associazione Culturale BLU (Lead Partner): L'ente promotore e coordinatore del progetto, con la sua visione artistica e la capacità organizzativa.
- **GREEN Centro di Ricerca Università della Valle d'Aosta**: Fornisce l'expertise scientifica e la validazione accademica delle soluzioni proposte.
- **GAL Valle d'Aosta**: Essenziale per il radicamento territoriale, il coinvolgimento delle comunità locali e la promozione dello sviluppo rurale.
- Cittadini e Comunità Locali: La partecipazione attiva della popolazione è fondamentale per il successo e la sostenibilità a lungo termine del progetto.

THE FIRST THURSDAY E ROUND ROAD: UN VIAGGIO PARALLELO DI CO-PROGETTAZIONE E VISIONE

"The First Thursday Mutamenti Urbani" non è solo una rassegna di conferenze, ma si configura come il **cuore pulsante della fase di co-progettazione, analisi, riflessione e visione innovativa** per il progetto "Round Road". Ogni appuntamento in programma è una tappa fondamentale in questo viaggio parallelo, un **laboratorio aperto** dove idee, dati e prospettive si incontrano per dare forma al futuro della Valle d'Aosta.

Gli incontri sono progettati per essere dinamici e partecipativi, includendo:

- Relazioni Magistrali: Esperti di rilievo nazionale e internazionale forniranno un quadro approfondito delle tematiche.
- Tavole Rotonde e Dibattiti: Momenti di confronto aperto e multidisciplinare per esplorare diverse prospettive.
- Workshop di Co-progettazione: Sessioni pratiche e interattive dove i partecipanti, in particolare gli studenti universitari, contribuiranno attivamente alla generazione di idee e soluzioni.
- Sessioni di Domande e Risposte: Opportunità per il pubblico di interagire direttamente con i relatori e gli esperti.

Obiettivi Specifici degli Incontri di "The First Thursday":

- **Presentare e Analizzare**: Illustrare in dettaglio le iniziative "Round Road" e "Women's Rights VdA", approfondendo le tematiche con un approccio scientifico e artistico.
- Creare Brainstorming Collettivo: Coinvolgere attivamente i partecipanti nella generazione di idee innovative e sostenibili, sfruttando la diversità di competenze e punti di vista.
- **Favorire il Networking**: Connettere gli attori chiave del progetto (Associazione BLU, GREEN, GAL) con studenti universitari, professionisti, istituzioni e stakeholder del territorio.
- **Preparare il Terreno per "SEMEN"**: Creare attesa, consapevolezza e partecipazione per la fase di realizzazione dell'opera "SEMEN", coinvolgendo la comunità fin dalle prime fasi ideative.

STRUTTURA DELLA RASSEGNA "THE FIRST THURSDAY MUTAMENTI URBANI" (2025-2026)

La seconda edizione di "The First Thursday Mutamenti Urbani" prevede **sei incontri strategici**, ciascuno dedicato a un aspetto cruciale del progetto. La rassegna avrà come location centrale l'**Università della Valle d'Aosta**, un luogo simbolo di conoscenza e innovazione.

PROGRAMMAZIONE 2025

*** il programma può subire variazioni

a) Primo Incontro: "Women's Rights VdA" - Il Punto di Vista di Genere sui Mutamenti Urbani, l'Arte e la Sostenibilità

- **Data**: Giovedì 6 novembre 2025 (18:00 20:00)
- **Obiettivo**: Esplorare in profondità l'intersezione cruciale tra i diritti delle donne, la progettazione urbana inclusiva, il ruolo dell'arte nella società e i principi di sostenibilità.
- **Temi Specifici**: Urbanistica di genere (come le città possono essere progettate per essere più sicure e accessibili alle donne); il ruolo delle donne nell'arte pubblica e come la loro prospettiva arricchisce il dibattito; sostenibilità ed equità di genere come pilastri dello sviluppo.
- Relatori Chiave:
 - Roberta Carla Balbis (Associazione Culturale BLU): Per la prospettiva artistica e di project management.
 - Fabio Bolzoni (BCC Valdostana): Per il ruolo della banca di territorio nella crescita e sviluppo sostenibile del territorio
 - Prof. Fabrizio Bertolino (GREEN Centro di Ricerca Università della Valle d'Aosta): Per l'approccio scientifico e di ricerca.
 - Marta Anello (GAL Valle d'Aosta): Per la connessione con il territorio e lo sviluppo locale.
 - **Elena Granata**: Esperta di urbanistica e inclusione sociale.
 - Chicco Margaroli: Artista ideatore di "SEMEN".
 - Elisabetta Bottinelli: Dottoressa Forestale, curatrice della parte vegetale di "SEMEN".
 - Nicolò Porcelluzzi: Curatore della narrazione di "SEMEN".
- Moderatrice: Prof.ssa Valentina Porcellana (Università della Valle d'Aosta).
- Output Attesi: Maggiore consapevolezza sull'importanza della prospettiva di genere nella progettazione urbana e nella sostenibilità; stimolo alla riflessione su politiche pubbliche più inclusive; lancio ufficiale del progetto "Round Road" da una prospettiva innovativa.

PROGRAMMAZIONE 2026: VERSO LA REALIZZAZIONE DI "SEMEN"

b) Quarto Incontro: "Abitare i Mutamenti: Prospettive Sociali e Territoriali"

- Data: Giovedì 5 febbraio 2026 (18:00 20:00)
- **Obiettivo**: Analizzare le dinamiche sociali dell'abitare contemporaneo e le sfide legate al territorio, esplorando come l'arte pubblica e la coesione sociale possano rispondere a queste trasformazioni.
- **Temi Specifici**: Antropologia dell'abitare (come le persone vivono e percepiscono gli spazi); sfide e opportunità dello sviluppo locale in relazione allo spopolamento delle aree montane; il potenziale delle comunità energetiche; il ruolo dell'arte come fattore di coesione sociale e rigenerazione.

- **Relatori Proposti**: Andrea Staid (Antropologo esperto di tematiche abitative), Luca Santilli (Sindaco, per un'esperienza concreta sul territorio), Rappresentante GREEN (per la prospettiva di ricerca sociale).
- Moderatrice: Prof.ssa Valentina Porcellana.
 - **Output Attesi**: Approfondimento delle dinamiche sociali e territoriali; ispirazione da best practice per l'abitare sostenibile; stimolo a nuove forme di abitare e di organizzazione comunitaria.

c) Quinto Incontro: "Architettura, Arte e Innovazione Digitale per un Futuro Sostenibile"

- **Data**: Giovedì 5 marzo 2026 (18:00 20:00)
- **Obiettivo**: Esplorare le frontiere dell'architettura e dell'arte contemporanea, l'integrazione delle nuove tecnologie e il loro ruolo nella costruzione di un futuro più sostenibile.
- **Temi Specifici**: Architettura sostenibile e bioedilizia; l'impatto e il potenziale dell'arte digitale, Web3 e Metaverso nella percezione degli spazi e delle comunità; tecnologie avanzate per la gestione intelligente del territorio; il connubio tra arte, scienza e tecnologia come motore di innovazione.
- **Relatori Proposti**: Auronda Scalera (Curatrice, esperta di arte e nuove tecnologie), Michele Smargiassi (critico e fotografo, per l'analisi del rapporto immagine/tecnologia), Architetto Elena Carrano (per l'architettura sostenibile), Chicco Margaroli (per la visione dell'artista), un rappresentante di Hubruzzo (per l'innovazione digitale).
- Moderatrice: Prof.ssa Valentina Porcellana.
- **Output Attesi**: Comprensione delle nuove tendenze in architettura e arte; esplorazione del potenziale delle tecnologie emergenti; valorizzazione dell'innovazione in contesti come "SEMEN".

d) Sesto Incontro: "Round Road: Il Cantiere della Partecipazione – Dalle Idee all'Opera"

- Data: Giovedì 2 aprile 2026 (18:00 20:00)
- **Obiettivo**: Tirare le somme dei risultati emersi dagli incontri precedenti, presentare i passi operativi concreti per la realizzazione di "SEMEN" e rafforzare il coinvolgimento comunitario per le fasi finali del progetto.
- **Temi Specifici**: Sintesi e presentazione delle proposte progettuali e delle idee generate durante i workshop; cronoprogramma dettagliato per la realizzazione fisica di "SEMEN"; ruolo e opportunità di partecipazione per la comunità; visione a lungo termine e sostenibilità dell'opera.
- Relatori Chiave:
 - Roberta Carla Balbis (Associazione Culturale BLU): Per la presentazione dello stato di avanzamento del progetto.
 - Elisabetta Bottinelli: Per i dettagli sulla componente ecologica di "SEMEN".
 - **Associazione Natworking**: Per il coinvolgimento nel cantiere partecipato.
- Moderatrice: Prof.ssa Valentina Porcellana.
- **Output Attesi**: Chiarezza sulle fasi successive del progetto "SEMEN"; rafforzamento del senso di comunità e co-responsabilità; mobilitazione di risorse e volontari per la realizzazione pratica dell'opera.

WE ARE: I PARTNER CHE FANNO LA DIFFERENZA

Dietro ogni grande progetto ci sono persone e organizzazioni che credono nella visione e la rendono possibile: i pilastri di "The First Thursday Mutamenti Urbani" e "Round Road":

- Associazione Culturale BLU: L'anima e la forza propulsiva di "Round Road", BLU è il Lead Partner che guida con passione e competenza la visione di un futuro più sostenibile e culturalmente ricco per la Valle d'Aosta. La loro dedizione all'arte e all'ambiente si manifesta in progetti innovativi e coinvolgenti.
- **Zonta Club Aosta Valley**: Un baluardo nella promozione e difesa dei diritti delle donne, Zonta Club Aosta Valley arricchisce il progetto con la prospettiva cruciale di genere, essenziale per una sostenibilità e un'urbanistica veramente inclusive. Il loro impegno contribuisce a una società più equa e consapevole.
- **GREEN Centro di Ricerca Università della Valle d'Aosta**: Il motore scientifico del progetto, GREEN porta la conoscenza accademica e la ricerca all'avanguardia. Grazie alla loro expertise, il dibattito si nutre di dati, analisi e soluzioni innovative, creando un ponte fondamentale tra mondo accademico e società civile. La Prof.ssa Valentina Porcellana coordina gli aspetti comunicativi legati all'Ateneo.
- GAL Valle d'Aosta: Il Gruppo di Azione Locale della Valle d'Aosta è un partner cruciale per il radicamento territoriale e il coinvolgimento delle comunità locali. La Dott.ssa Marta Anello, coordinando gli aspetti comunicativi legati al GAL, assicura che il progetto risuoni con le esigenze e le specificità del territorio valdostano.

STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E MARKETING: DARE VOCE AL CAMBIAMENTO

Una comunicazione efficace e mirata è fondamentale per garantire la massima visibilità al progetto e per coinvolgere attivamente un pubblico ampio e diversificato.

5.1. Obiettivi della Comunicazione

- Aumentare la Consapevolezza: Informare in modo chiaro e accattivante sul progetto, sui suoi obiettivi, sulle tematiche affrontate e sui partner coinvolti.
- **Generare Interesse e Partecipazione**: Incoraggiare la partecipazione attiva agli incontri e agli eventi, stimolando il senso di appartenenza e co-creazione.
- Valorizzare i Partner: Dare la giusta visibilità e riconoscimento ai contributi fondamentali di tutti i partner e sponsor, evidenziando il loro ruolo chiave.
- Promuovere l'Opera "SEMEN": Creare attesa e curiosità intorno alla realizzazione dell'opera d'arte pubblica, posizionandola come simbolo del progetto.
- **Posizionare il Progetto**: Affermare "The First Thursday Mutamenti Urbani" come un punto di riferimento autorevole e innovativo nel dibattito sulla sostenibilità e l'arte pubblica in Valle d'Aosta e oltre.

5.2. Canali e Strumenti di Comunicazione

Verrà adottata una strategia multicanale per raggiungere efficacemente il nostro target:

Digital Marketing:

- **Social Media**: Gestione attiva di pagine e profili su piattaforme chiave come Facebook, Instagram, LinkedIn, con contenuti accattivanti, live streaming degli eventi e interazioni con il pubblico.
- Campagne Advertising Online: Utilizzo mirato di annunci sponsorizzati sui social media e su piattaforme pertinenti per ampliare la portata e raggiungere nuovi segmenti di pubblico.
- Newsletter: Invio periodico di aggiornamenti e promemoria agli iscritti.

Ufficio Stampa e Relazioni Pubbliche:

- **Comunicati Stampa**: Diffusione strategica a testate giornalistiche locali e nazionali, riviste di settore (arte, ambiente, urbanistica).
- Media Partnership: Collaborazioni con emittenti radio-televisive locali e testate online per interviste e servizi dedicati.

• Eventi e Attività sul Territorio:

Coinvolgimento Comunità Locali: Iniziative mirate nelle città e nei comuni interessati da "Round Road" per informare e

- coinvolgere i residenti.
- Laboratori Didattici: Proposta di attività educative per le scuole e le famiglie legate ai temi della biodiversità e della sostenibilità, anche in vista della realizzazione di "SEMEN".
- Visite Guidate: Organizzazione di visite future a "SEMEN" e al "corridoio ecologico" della SS26 per esperienze immersive.

5.3. Cronoprogramma della Comunicazione

La strategia di comunicazione seguirà un percorso graduale e coordinato, articolato in diverse fasi:

• Fase 1 (Pre-lancio - Ottobre 2025):

- o Creazione di tutti i materiali grafici e testuali (logo dell'edizione, visual key, testi base).
- Lancio dei primi comunicati stampa generali sul progetto e l'annuncio dei partner.
- O Avvio delle attività sui canali social con teaser e countdown.

• Fase 2 (Durante gli Incontri 2025-2026):

- o Promozione specifica per ogni singolo incontro (dettagli relatori, temi, modalità di partecipazione).
- Opertura live degli eventi sui social media e invio di comunicati stampa post-evento con i punti salienti.
- Creazione di contenuti video e fotografici dagli incontri.

• Fase 3 (Pre-realizzazione "SEMEN" - Aprile-Maggio 2026):

- Lancio di una campagna di comunicazione dedicata esclusivamente all'opera "SEMEN", creando attesa e curiosità.
- Produzione di contenuti esclusivi (interviste all'artista, dietro le quinte del progetto, video animazioni).

• Fase 4 (Lancio "SEMEN" - Giugno-Agosto 2026):

- Organizzazione dell'evento inaugurale di "SEMEN" con massima copertura mediatica.
- Realizzazione di servizi fotografici e video professionali sull'opera ultimata.
- Attività di public relations mirate.

• Fase 5 (Post-realizzazione - 2026 e Oltre):

- o Comunicazione sull'impatto a lungo termine del progetto e di "SEMEN" (valore ecologico, educativo, culturale).
- Monitoraggio della risonanza mediatica e raccolta di testimonianze.

La BCC Valdostana si occuperà della comunicazione esterna insieme a Zonta Club Aosta Valley e Associazione Culturale BLU. La Prof.ssa Valentina Porcellana coordinerà gli aspetti comunicativi legati all'Ateneo, mentre la Dott.ssa Marta Anello gestirà quelli legati a GAL Valle d'Aosta, garantendo una comunicazione sinergica e coordinata.

VISIONE A LUNGO TERMINE E SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

Il progetto "The First Thursday Mutamenti Urbani" e "Round Road" non si esaurisce con la realizzazione di "SEMEN", ma si configura come un tassello fondamentale per lo sviluppo sostenibile e culturale a lungo termine della Valle d'Aosta. La sostenibilità del progetto si basa su pilastri solidi:

6.1. L'Eredità dell'Opera "SEMEN"

- **Manutenzione e Cura**: Sarà sviluppato un piano di manutenzione a lungo termine per "SEMEN", con il coinvolgimento attivo di volontari locali, scuole e associazioni, garantendone la vitalità e il valore nel tempo.
- Polo Didattico Permanente: L'opera diventerà un'autentica "aula a cielo aperto", un polo didattico permanente per l'educazione ambientale, la botanica e l'arte pubblica, accessibile a studenti di ogni età e alla comunità.
- Attrazione Turistica Sostenibile: "SEMEN" e il "corridoio ecologico" della SS26 diventeranno un punto di interesse culturale e ambientale per un turismo consapevole e responsabile, valorizzando il patrimonio naturale e artistico della Valle d'Aosta.

6.2. Sviluppo della Rete di Partenariato

- Consolidamento delle Sinergie: Il progetto consoliderà le sinergie esistenti tra Associazione BLU, Zonta Club Aosta Valley, GREEN Centro di Ricerca Università della Valle d'Aosta e GAL Valle d'Aosta, trasformandole in una piattaforma permanente di dialogo e collaborazione su temi cruciali.
- **Espansione della Rete**: La visibilità e il successo del progetto favoriranno il coinvolgimento continuo di nuovi attori (altre istituzioni, imprese, associazioni, esperti) interessati a contribuire a un futuro sostenibile.

6.3. Replicabilità e Scalabilità

- Condivisione delle Best Practice: I risultati, le metodologie e le lezioni apprese dal progetto saranno documentati e diffusi, fungendo da "best practice" replicabili in altri contesti territoriali, sia a livello nazionale che internazionale.
- Sviluppo di Nuovi Progetti: "The First Thursday Mutamenti Urbani" fornirà una base solida e un modello per lo sviluppo di nuove iniziative su temi affini, come la riqualificazione di altre infrastrutture o la creazione di nuovi spazi verdi urbani.

6.4. Impatto Culturale e Sociale Duraturo

- **Aumento della Consapevolezza**: Il progetto contribuirà a un aumento significativo della consapevolezza pubblica sui temi ambientali, sociali e culturali, favorendo una maggiore sensibilità e un approccio più informato.
- Cittadinanza Attiva: Incoraggerà una maggiore partecipazione e co-responsabilità civica nella gestione e cura del proprio territorio e
 nella risoluzione delle sfide comuni.

- **Identità Territoriale Rafforzata**: Attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, il progetto contribuirà a rafforzare l'identità valdostana e il senso di appartenenza alla comunità.
- **Innovazione Culturale**: L'affermazione dell'arte come strumento di trasformazione sociale e ambientale stimolerà l'innovazione culturale nel territorio, aprendo nuove prospettive per la relazione tra creatività, scienza e società.

Questo è un investimento nel capitale umano, culturale e ambientale della Valle d'Aosta.